

## Gestione possessori e provenienze

Versione del 21 febbraio 2020

*Si considerano responsabilità relative all'esemplare quelle di persone ed enti che hanno avuto la proprietà o il possesso del singolo esemplare o sono responsabili di attività o interventi relativi ad esso (p.es. la sua decorazione, la legatura, correzioni o postille manoscritte). REICAT 20.0*

Secondo la Guida alla catalogazione in SBN materiale antico<sup>1</sup> il legame solo di Polo tra l'inventario e il nome di persone e/o enti che hanno posseduto la copia può essere di due tipi: "Possessore" e "Provenienza".

Ciascun esemplare può avere più legami "Possessore", ma un solo legame "Provenienza" da intendersi come l'ultima persona o ente che ha posseduto la copia.

Il primo corrisponde al codice di relazione Unimarc 390 (*Former owner*) e il secondo al codice di relazione Unimarc 320 (*Donor*).

In SOL a questi due tipi di legami erano stati aggiunti altri quattro, che devono essere riconsiderati:

- Autore della dedica
- Dedicatario
- Destinatario
- Mittente

Si sta anche valutando la possibilità di inserire ulteriori tipi possessore (libraio, legatore...)

In SOL l'archivio possessori era un archivio di nomi solo in Polo, come quello degli editori per il Libro moderno. Con SebinaNEXT invece gli archivi autori, possessori e editori sono stati unificati in un archivio denominato "Persone, enti, famiglie". Questa fusione non ha comportato né l'invio in Indice dei possessori né lo schiacciamento delle intestazioni identiche, quindi in questo archivio unico si trovano ora ripetuti i nomi di persone o enti che hanno avuto sia una responsabilità rispetto all'edizione, sia una responsabilità relativa all'esemplare; si trovano affiancati i VID con documenti collegati e gli identificativi solo in Polo (PID) con inventari collegati.

Si può procedere allo schiacciamento solo se si è assolutamente certi dell'identità di autore e possessore. Il nome del possessore verrà schiacciato sul nome dell'autore e la nota al possessore verrà salvata nella **Nota locale**, che rimane solo in Polo. Il legame all'inventario della notizia bibliografica rimane soltanto in Polo, giacché l'Indice non riconosce i dati gestionali.

Si possono anche inviare in Indice gli identificativi solo in Polo relativi ai possessori che non sono anche autori, ma gli altri poli non vedono le notizie collegate a questi nuovi VID. L'unico modo per sapere se questi VID privi di documenti collegati si riferiscono a possessori presenti in altri poli è vedere quali biblioteche sono localizzate sul VID e fare una ricerca negli opac locali. Per questo motivo è di fondamentale importanza che i PID che vengono inviati in Indice siano preceduti da un'attenta ricerca per stabilire con certezza l'identità del possessore e fornire in nota tutte le informazioni necessarie per la sua corretta identificazione.

In SebinaNEXT anche la maschera di inserimento del possessore è stata modificata, e adesso è identica a quella dell'autore (prima si aveva solo un campo Note possessore); inoltre ora è possibile effettuare il Legame bibliografia che equivale in Indice al campo Fonti e che consente di citare i repertori presenti nell'Archivio bibliografico gestito dall'ICCU.

Le informazioni che riguardano le responsabilità relative all'esemplare devono essere

---

<sup>1</sup>[https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida\\_antico/Descrizione/Informazioni\\_relative\\_all%27esemplare/Provenienze](https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_antico/Descrizione/Informazioni_relative_all%27esemplare/Provenienze)

opportunamente distribuite nei seguenti campi:

- Note al nome (archivio Persone, enti, famiglie)
- Nota al legame possessore/documento
- Dati copia. Note e decorazioni

Le note al nome sono:

- Datazioni [in SebinaNEXT due campi Data]
- Codici di qualificazione bibliografica: paese, lingua
- Identificatore del nome ISNI
- Nota informativa
- Note del catalogatore
- Nota locale

In SebinaNEXT ci sono due campi Data solo numerici: nascita [persona]/inizio [attività dell'ente] e morte [persona]/fine [attività dell'ente], che possono essere compilati solo in presenza di date certe. In tutti gli altri casi la datazione si inserisce come primo elemento della Nota informativa, seguita da spazio, doppia barra, spazio, e deve essere espressa nelle forme previste a p. 5 delle *Linee guida per la compilazione dell'Authority Control-Autore personale in SBN*, senza le parentesi uncinate. Tutto ciò che precede da doppia barra viene registrato nel campo Datazioni di Indice, che è un campo unico e libero. Il campo Datazioni deve essere sempre compilato anche se le specificazioni cronologiche sono state già inserite tra parentesi uncinate nella stringa del nome per disambiguare gli omonimi.

I possessori creati in Polo e in Indice devono avere almeno i campi Nota informativa, Note del catalogatore e Nota locale compilati. La Nota informativa e le Note del catalogatore vengono condivise con l'Indice, la Nota locale rimane solo in Polo.

Per la formulazione della Nota informativa e delle Note del catalogatore ci si attiene alle indicazioni fornite dalle *Linee guida*.

Nella Nota informativa (di 320 caratteri) come primo elemento si registra la datazione, seguita da spazio, doppia barra, spazio. Nel caso siano stati compilati i due campi Data, gli anni vengono ripetuti qui in automatico. Quindi segue la nota biografica nella quale vengono forniti, in maniera sintetica, tutti i dati utili all'identificazione del possessore. In particolare: “la professione, gli ambiti disciplinari di cui si occupa, i titoli di studio, l'appartenenza a istituzioni, il luogo di nascita e il luogo di morte e, se facilmente reperibili, anche il giorno e il mese [...] indicazioni aggiuntive relative al paese e alla lingua della persona, laddove vi sia la necessità di specificare un ulteriore paese (diverso da quello di nascita)”.

Nelle Note del catalogatore (di 1920 caratteri) si registrano nell'ordine: “il titolo della risorsa, qualora sia una fonte utile per reperire i dati necessari per elaborare la voce di autorità; repertori o siti web non presenti nell'Archivio bibliografico [per quelli presenti c'è invece il Legame bibliografia]; notizie avute dall'autore [possessore] stesso; informazioni di servizio”.

Risorse e repertori vengono indicati tra parentesi uncinate, i siti web tra diesis; ciascuna nota viene separata da punto, spazio, lineetta, spazio. La nota in cui si specifica che le notizie si sono ricevute direttamente dal possessore va inserita tra parentesi uncinate: <Contattato il possessore, gg.mm.anno>, <Note biografiche ricevute dal possessore via e-mail, gg.mm.anno>. Per maggiori informazioni sulla punteggiatura da usare in questa nota si rimanda alle *Linee guida*.

Quando viene effettuato lo schiacciamento dei PID sui VID le note al possessore vengono salvate nella Nota locale, che si può poi rettificare eliminando i dati già presenti nella Nota informativa e nelle Note del catalogatore, condivise con l'Indice. Nella Nota locale si devono mantenere tutte le informazioni relative ai segni di possesso (timbri, ex libris, superlibros), con eventuale riferimento a repertori di ex libris o ad archivi possessori on line, e si possono fornire informazioni relative alle modalità di acquisizione dei volumi da parte della biblioteca. La Nota locale è l'unica che si può modificare anche se il VID è a livello MAX, SUP o AUF.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

SebinanEXT v.1.3 - Polo U...  
 https://solaplo.unibo.it/sebina

Più visitati Come iniziare Ultime notizie  
 ianoni Ricerca - Notizie - Posta - Rubrica - Agenda - Strumenti - Assistenza Iperbole

sebinanext GA B. ARCHIGINNASIO Laura Tita Farinella 04/12/2019

Servizi Anagrafiche Catalogo Acquisizioni Periodici

★ Persone, enti e famiglie

Nuova ricerca Modifica ricerca

	Nome	Tipo	Id.	VID	Liv	Doc	N.inv
<input type="checkbox"/>	Ercolani, Giovanni Battista	C	2061190	MED	0	1322	
<input type="checkbox"/>	Ercolani, Giovanni Battista	C	364789	SBLV041210	AUF	90	0

da 1 a 2 di 2

Esci da 1 a 2 di 2

Nuovo  
 Ric. titoli collegati  
 Ric. soggetti collegati  
 Ric. classi collegate  
 Ric. termini thesaurò colleg.  
 Ric. personaggi collegati  
 Stampa risultati  
 Worklist  
 Aggiungi a lista

Copyright - Browser supportati



File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

SebinanEXT v.1.3 - Polo U...  
 https://solaplo.unibo.it/sebina

Più visitati Come iniziare Ultime notizie  
 ianoni Ricerca - Notizie - Posta - Rubrica - Agenda - Strumenti - Assistenza Iperbole

Servizi Anagrafiche Catalogo Acquisizioni Periodici

Forma accettata solo in polo Inventari collegati 1322

Id. 2061190 Livello\* MED

Nome \* Ercolani, Giovanni Battista

Tipo nome \* C - Cognome semplice

Anno di nascita/Inizio 1817 Anno di morte/Fine 1883

Paese Lingua

ISNI ISBN

Nota informativa

Note del catalogatore

Nota locale  
 Conte, medico zootiatra, docente universitario, presidente della Società Medica Chirurgica di Bologna. Nato e morto a Bologna. La biblioteca fu donata al comune di Bologna nel 1884 dagli eredi per volontà del defunto.

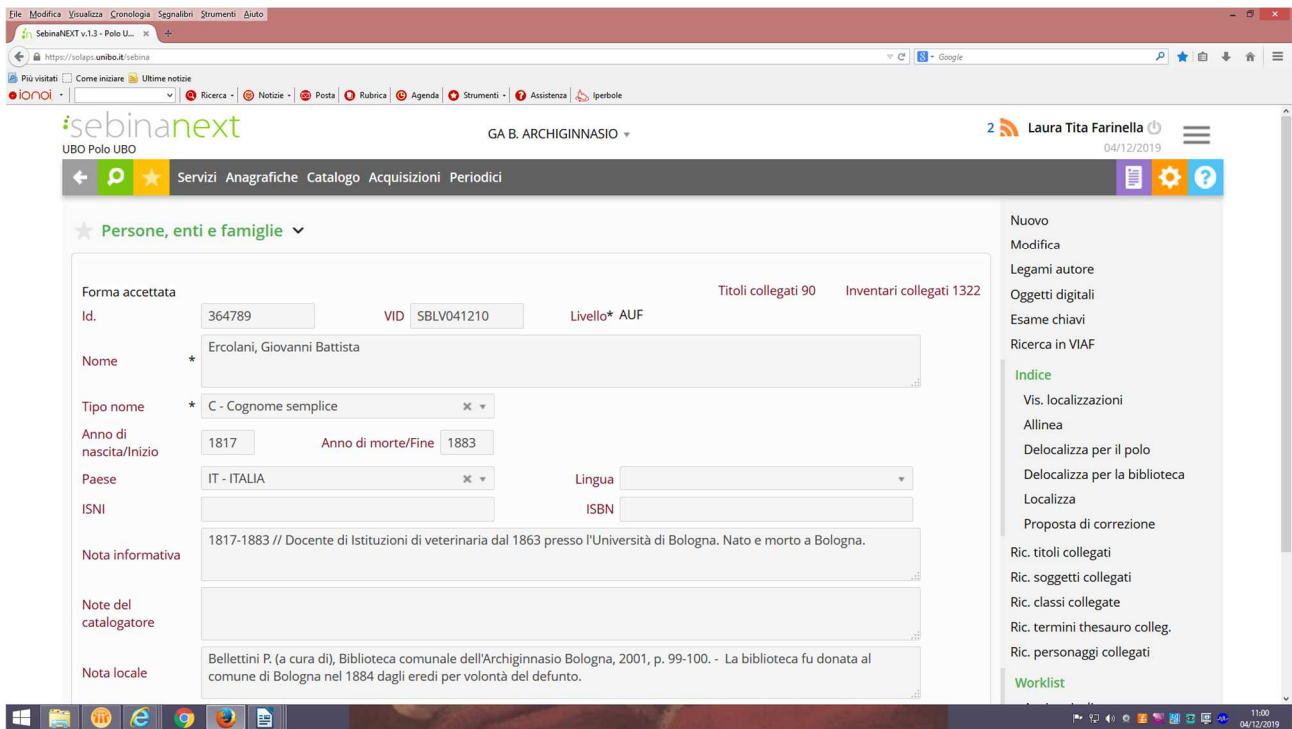
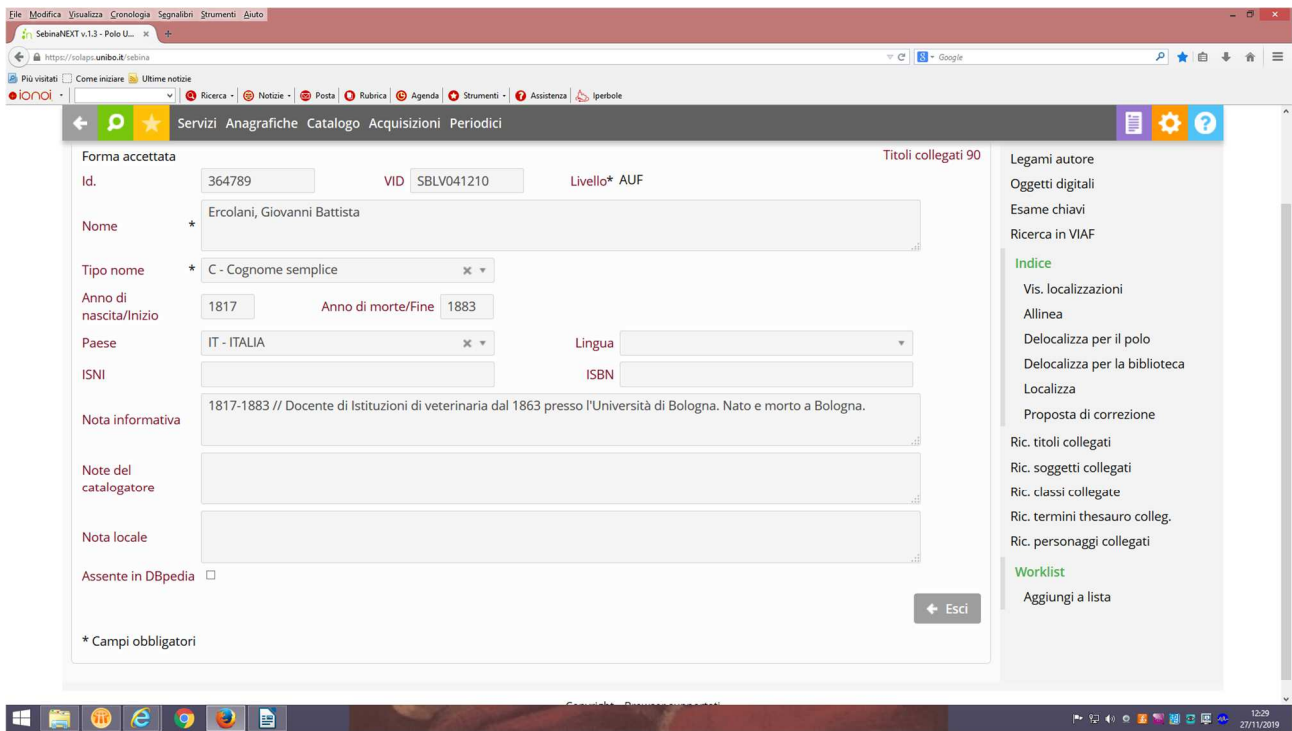
Assente in DBpedia

Inventari collegati nelle biblioteche GA - B. ARCHIGINNASIO

Esci

Modifica  
 Legami autore  
 Oggetti digitali  
 Esame chiavi  
 Ricerca in VIAF  
 Ric. titoli collegati  
 Ric. soggetti collegati  
 Ric. classi collegate  
 Ric. termini thesaurò colleg.  
 Ric. personaggi collegati  
 Worklist  
 Aggiungi a lista





Qualsiasi VID che abbia degli inventari collegati in Polo presenta in calce alla maschera di inserimento: “Inventari collegati nelle biblioteche”; l'elenco delle biblioteche viene dato in automatico.

Se la lettura del segno di possesso non è chiara o se, dopo un'attenta ricerca per risalire all'identità del possessore e determinare gli estremi anagrafici, non si riescono a reperire informazioni più precise, il possessore si crea solo in Polo, indicando in Nota locale tutti gli elementi che è possibile fornire: il

segno di possesso utilizzato o i dati desunti dalla nota manoscritta.

In Sebina NEXT per gli identificativi solo in Polo ai tipi nome A, B, C, D, E, G, R (condivisi con l'Indice) sono stati aggiunti altri due tipi nome: S - Famiglia e T - Timbro, Exlibris ecc. che non si devono utilizzare.

## Norme generali

- Prima di creare una nuova intestazione si deve fare una ricerca per parole del nome e per troncamento.
- Per la forma del nome dei possessori si seguono le norme REICAT relative alle intestazioni uniformi per le persone e per gli enti.
- La forma accettata contiene di norma solo il nome del possessore, senza ulteriori indicazioni quali, ad esempio: *dono, legato, fratelli, dott., prof., bibl.*, ecc.
- I possessori vengono creati in Polo e in Indice solo se identificati, dando tutte le informazioni utili nelle note al nome.
- Si ricorda di fare rinvio dalle forme non adottate.
- I diversi segni di possesso utilizzati da un possessore (ex libris, timbri, ecc.) non danno luogo a intestazioni, ma si segnalano nella Nota locale.
- Le note manoscritte si trascrivono in Note e decorazioni. Nello stesso campo si danno informazioni su timbri o ex libris, indicandone la posizione all'interno del volume e facendo riferimento ad un repertorio o a un archivio on line, quando possibile, altrimenti dandone una descrizione sommaria con la trascrizione della legenda. Se il timbro non è presente sui repertori vanno indicate anche le dimensioni in millimetri (altezza per larghezza o diametro se il timbro è tondo)
- La nota al legame, che non è visibile in opac, può essere utilizzata come nota interna
- **Si procede allo schiacciamento dei PID sui VID solo per le persone, e unicamente quando si è assolutamente certi dell'identità di autore e possessore. Per ora gli identificativi che individuano gli enti devono rimanere solo in polo, perché le indicazioni fornite per la formulazione delle intestazioni sono in alcuni punti ancora oggetto di discussione.**

## Scelta e forma del nome: casi particolari

Sono ammesse intestazioni per forme incomplete, come ad esempio monogrammi, iniziali, abbreviazioni, sigle, cognomi accompagnati o meno dalla iniziale del nome per i possessori che vengono creati solo in Polo. Bisogna dare in Nota locale tutte le informazioni utili al riconoscimento del segno di possesso per favorire l'eventuale successiva identificazione del possessore. In caso di note manoscritte datate si trascrive la/e data/e preceduta/e da *fl.* con la nota: "anno/periodo di attività da nota/e manoscritta/e su esemplari posseduti da...".

Sigle e iniziali andranno riportate nell'ordine in cui appaiono divise da punto e spazio.

S. G.	tipo nome B
C. M. F.	tipo nome B

Il cognome si fa seguire dalla virgola.

Vittori,	tipo nome C
Spadini, C.	tipo nome C
Guidalotti Franchini,	tipo nome D

In caso di note manoscritte diverse (o timbri diversi) si crea un'intestazione unica con la nota: Intestazione che riunisce persone diverse.

Mariscotti,  
Nota locale: Intestazione che riunisce persone diverse.

Note di possesso non identificabili con sicurezza, ad esempio illeggibili, erase, ritagliate, saranno riportate in Note e decorazioni.

Sul frontespizio nota di possesso manoscritta cancellata

Nel caso di autori enti che corrispondono a edifici e istituti religiosi, le parole *San, Santo, Beato* ecc. devono essere scritte per esteso.

\*Convento di \*Santa \*Cristina <Bologna>

Se nell'indicazione di possesso compaiono più persone, si crea un possessore unico da crearsi secondo le norme stabilite per la registrazione di editori/tipografi collegati alle risorse anteriori al 1831, con rinvii dalle forme non preferite.

*Rossi, *Antonio & *Rossi, *Giovanni	tipo nome E
< *Rossi, *Giovanni & *Rossi, *Antonio	tipo nome E

Formule come ... *e amici* o ... *amicorum* non indicano una reale comproprietà, ma la disponibilità a condividere i libri con una comunità di amici e cultori: si crea un possessore persona nelle varie tipologie previste.

<i>sul volume:</i>	"Ulissis Aldrovandi et amicorum"	
<i>legame con:</i>	Aldrovandi, Ulisse	tipo nome C

Per le biblioteche di famiglia si crea un possessore tipo nome E con qualificazione <famiglia>.

*Spada <famiglia>	tipo nome E
*Ranuzzi *Cospi <famiglia>	tipo nome E

Quando si trovano le forme *ad usum* o *ad uso* seguite dal nome del possessore qualificato come appartenente a un ordine religioso, si effettuano due legami: alla persona e all'ente religioso.

<i>sul volume:</i>	"Ad uso di Giovanni Bianchi dell'ordine dei Cappuccini"	
<i>legame con:</i>	Bianchi, Giovanni	tipo nome C
<i>e con:</i>	*Cappuccini <Bologna>	tipo nome E

Si omette, anche se presente, il termine *Biblioteca* che va mantenuto solo nel caso in cui faccia parte integrante del nome dell'ente.

\*Abbazia di \*San \*Michele                      tipo nome E  
non: \*Abbazia di \*San \*Michele : \*Biblioteca  
non: \*Biblioteca dell'\*Abbazia di \*San \*Michele

### *Enti religiosi*

Se l'indicazione di possesso è riferita a un ordine religioso accompagnato dall'indicazione dell'edificio presso cui l'ordine era insediato:

- a. si crea una forma accettata con il nome dell'istituzione religiosa locale
- b. si creano una o più forme di rinvio di tipo G composte dal nome dell'ordine seguito dal nome dell'istituzione religiosa locale

\*Convento di \*San \*Carlo <Torino>                      tipo nome E  
< \*Agostiniani : \*Convento di \*San Carlo <Torino>                      tipo nome G  
< \*Servi di \*Maria : \*Convento di \*San Carlo <Torino>                      tipo nome G

In nota al collegamento si può indicare, se conosciuto, il periodo di presenza dell'ordine presso l'istituzione religiosa locale.

Se l'indicazione di possesso è riferita ad un ordine religioso seguito dalla località geografica e non è possibile risalire all'edificio religioso presso cui l'ordine era insediato, si indica il nome dell'ordine seguito dalla città tra parentesi uncinata.

\*Cappuccini <Saluzzo>                      tipo nome E

Se l'indicazione di possesso è riferita ad un ordine religioso e non è possibile risalire né all'edificio religioso presso cui l'ordine era insediato, né alla località geografica si crea un legame all'ordine.

\*Domenicani                      tipo nome E

### *Librerie*

In Polo sono state finora create numerose intestazioni per le librerie, impropriamente collegate agli inventari come possessori. Si sta valutando l'opportunità di aggiungere un nuovo tipo possessore per questa specifica responsabilità d'esemplare; le indicazioni fornite in questo paragrafo si dovranno applicare quando sarà possibile effettuare questo legame.

Nel frattempo l'informazione va inserita nel campo Note e decorazioni.

Come intestazione si sceglie la ragione sociale della libreria e si seguono le norme REICAT relative alle intestazioni uniformi per gli enti (cap. 16).

Se non si conosce la ragione sociale e sul volume è presente unicamente il nome del libraio in una nota manoscritta, si crea il nome del libraio seguito dalla qualificazione <libreria>. Si seguono le indicazioni dal cap. 19 delle REICAT: per i librai la cui attività ebbe inizio prima del 1830 si sceglie la forma inversa del nome (tipo nome E), per i librai post-1830 si sceglie la forma diretta e si fa una forma variante con il cognome in prima posizione.

La creazione deve essere preceduta da una ricerca, anche sui cataloghi di vendita, per individuare la forma completa del nome. Ad esempio: \*Libreria \*antiquaria \*Ernesto \*Martelli <Bologna> è da preferire a \*Libreria \*Martelli <Bologna>

Se sul volume è presente un'etichetta, si adotta la forma presente sull'etichetta (che corrisponde alla ragione sociale).

Nel caso la libreria abbia più sedi se ne dà notizia nella Nota informativa.

Se la libreria si presenta o è nota con nomi in lingue diverse, si preferisce la forma italiana, anche se non è la prevalente, e dalle altre si fa rinvio.

Nel caso di cambiamento della ragione sociale si dovranno creare due forme accettate collegate da rinvii reciproci. Ad esempio: \*Libreria \*Romagnoli \*Dall'Acqua <Bologna> [sui cataloghi di vendita: erede del cav. Gaetano Romagnoli] e \*Libreria \*Gaetano \*Romagnoli <Bologna>

### Compilazione delle note al nome del possessore: casi particolari

#### *Titoli nobiliari*

Si specificano come prima nota, ma solo se si possono stabilire con certezza, in particolare se le informazioni relative al possessore non sono molte.

Greco, Ottavio

Datazioni: 1744 -1811.

Nota informativa: Conte, numismatico, possedette una ricca biblioteca. Nato e morto a Mirandola (Modena)

Nota locale: Timbro ovale (35x26 mm) con iniziali COG sormontato da corona (Archivio Possessori Archiginnasio ID 343)

#### *Donne sposate*

Si sceglie come forma del nome quella prevalente: o cognome di nascita, o cognome da sposata, o i due cognomi uniti. Nei primi due casi si fa rinvio dai cognomi non scelti con la nota alla voce di rinvio: Nome da coniugata / Nome da nubile. Nel terzo caso si dà un chiarimento nella Nota informativa e fa rinvio dalla forma costituita dall'inversione dei cognomi.

Mariscotti Berselli, Elena

< Gozzadini Ariosti, Elena

Nota informativa: Nome da nubile

Archivolti Cavalieri, Clara

Datazioni: 1852 - 1945

Nota informativa: Educatrice, fondatrice del Comitato delle bibliotechine delle scuole elementari del regno, moglie di Giuseppe Cavalieri. Nata a Livorno e morta a Roma.

Note del catalogatore: <DBE Dizionario biografico dell'educazione 1800-2000, vol. 1, 2013, p. 58>

< Cavalieri Archivolti, Clara

#### *Relazioni familiari*

Si indicano le relazioni più significative, che consentono una più precisa individuazione del possessore nella Nota informativa; tutte le altre, che possono essere molto utili per ricostruire i legami familiari tra diversi possessori, si registrano nella Nota locale.

Mariscotti Berselli, Elena

Datazioni: 1795-1889

Nota informativa: Marchesa, nonna materna di Carlo Alberto Pizzardi. Nata e morta a Bologna

Note del catalogatore: <Famiglia e potere a Bologna nel lungo Ottocento. Le carte della famiglia Pizzardi, 2011, tav. I a p. 427 e tav. II a p. 428>

Nota locale: Moglie di Carlo Giuseppe Mariscotti Berselli e madre di Maria Antonietta, sposata con Luigi



Pizzardi

### *Monaci, suore e frati*

Si fa rinvio dal nome di nascita con la nota alla voce di rivio: Nome al secolo.

Pellegrino Maria : da#Bologna

Datazioni: 1750 – 1831

Nota informativa: Cappuccino. Dal 1818 nel Convento di San Giuseppe. Nato e morto a Bologna.

Note del catalogatore: <Fratelli minori cappuccini della Provincia di Bologna, Necrologio, vol. 2, 1994, p. 1075>

Nota locale: Timbro ovale (22x18 mm) con insegna dei Cappuccini e iniziali PMCB (Archivio Possessori Archiginnasio ID 164); ex libris: "Fr. Peregrinus M.a sacerdos Cappuccinus Bononiensis bibliothecæ suæ patriæ applicavit anno Domini M.D.CCC.XXVIII grati animo requiem precamini" (Bragaglia E., Gli ex libris italiani, 1993, n. 1733; Archivio Possessori Archiginnasio ID 163)

< Scannavini, Pietro Matteo

Nota informativa: Nome al secolo

### *Varianti grafiche*

Non si danno indicazioni in nota, ma si fa rinvio dalla forma non accettata

Mariscotti,

< Marescotti,

### *Persone naturalizzate in altro paese*

Se ne dà notizia in nota

Muñoz, Gioacchino

Paese: ES

Datazioni: 1777 - 1847

Nota informativa: 1777 - 1847 // Sacerdote, bibliofilo spagnolo naturalizzato italiano. Nato a Malaga e morto a Bologna

Legame bibliografia (Fonti): PD Nota: vol. 10, p. 332

Note del catalogatore: <Belletini P. (a cura di), Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Bologna, 2001, p. 94-95>

Nota locale: Muñoz lasciò la sua biblioteca di 11.730 volumi all'Archiginnasio. I volumi sono contrassegnati dall'ex dono: "Abate Giovacchino Mugnoz spagnolo donò alla Comune di Bologna 1844. Tom." (Archivio Possessori Archiginnasio ID 154)

<Munoz, Joaquin

### *Enti*

\*Certosa di \*Trisulti

Nota informativa: 1204- // Monastero risalente al 1204, situato in Colleparado (FR), affidato ai Certosini dal papa Innocenzo III dei conti di Segni. Nel 1947 passò ai Cistercensi dell'abbazia di Casamari. Monumento nazionale dal 1873, custodisce una Biblioteca statale.

Note del catalogatore: #Sito della Provincia di Frosinone visto 09.05.2019: <http://www.provincia.fr.it/showcontent.aspx?l1=14&l2=335&l3=643#>.

\*Istituto \*Luigi \*Sturzo

Nota informativa: 1951- // Ente morale senza scopo di lucro costituito il 25 novembre 1951 a Roma. Svolge attività di ricerca nel campo delle scienze storiche, sociologiche, politiche, giuridiche ed economiche e attività di formazione e di didattica.

Note del catalogatore: #Sito visto 26.07.2019: <https://www.sturzo.it/it/#>

*\*Albani <famiglia>*

Nota informativa: Famiglia urbinata di origine albanese, che accrebbe prestigio e fortuna con il trasferimento a Roma e con l'ascesa al soglio pontificio di Giovanni Francesco, divenuto papa col nome di Clemente XI.

Note del catalogatore: #Sito visto 28.11.2019: <https://marciana.venezia.sbn.it/immagini-possessori/785-bibliotheca-albana#>

Nota locale: Timbro ovale (19x17 mm) con stemma della famiglia Albani (trimonzio e stella) e iniziali B A (Biblioteca Albani) (Archivio Possessori Archiginnasio ID 468)

*\*Cappuccini <Bologna>*

Nota informativa: Nel 1554 i Frati Minori Cappuccini fondarono a Bologna il Convento di Santa Croce sul Monte Calvario dove rimasero fino al 1818, quindi si trasferirono nel Convento di San Giuseppe.

Nota locale: Timbro ovale (27x35 mm) con tre croci su trimonzio: "Fratru. Capu.rum loci Bono.æ M.C." (Archivio Possessori Archiginnasio ID 38)

*\*Biblioteca \*comunale dell'\*Archiginnasio*

Nota informativa: 1801- // Istituita il 30 aprile 1801 a Bologna con la denominazione di Biblioteca dipartimentale, e affidata nel dicembre 1802 alla Municipalità. L'attuale denominazione venne proposta e approvata nel 1907.

Note del catalogatore: <Bellettini P. (a cura di), Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Bologna, 2001, p. 9-49>. - #Sito visto 04.12.2019: <http://www.archiginnasio.it/#>

<*\*Biblioteca \*comunitativa di \*Bologna*

<*\*Biblioteca \*comunitativa \*Magnani*

<*\*Biblioteca \*municipale <Bologna>*

*vedi anche \*Biblioteca \*Magnani <Bologna>*

*\*Biblioteca \*Magnani*

Nota informativa: Nel testamento del 1811 Antonio Magnani lasciò la sua raccolta libraria al Comune di Bologna perché realizzasse una biblioteca pubblica. La Biblioteca Magnani ebbe sede presso il Convento di San Domenico, inizialmente separata e poi unita alla Biblioteca comunitativa, attuale Biblioteca comunale dell'Archiginnasio.

Note del catalogatore: <Bellettini P. (a cura di), Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Bologna, 2001, p. 11-13 e 92-93>

Nota locale: Bellettini P. (a cura di), Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Bologna, 2001, p. 11-13 e 92-93. - Timbro tondo (26 mm): "Biblioteca Magnani 1816 Città di Bologna" (Archivio Possessori Archiginnasio ID 222).

*vedi anche \*Biblioteca \*comunale dell'\*Archiginnasio*

A cura del Gruppo di lavoro Libro antico e Fondi del Polo UBO

Coordinatore: Laura Tita Farinella

Membri: Francesca Bassi, Alessandra Citti, Elena Gatti, Sara Mantovani, Anna Chiara Marchignoli, Silvia Mirri, Federica Rossi, Maria Pia Torricelli